

ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196

iv

R.Vds.1

ISTITUTO TECNICO STATALE**"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312

Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistriononapoli.itE-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634**Regolamento videosorveglianza** (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)**LISTA DI DISTRIBUZIONE**

RUOLO	NUMERO COPIE
<i>Responsabile del Trattamento</i>	<i>Albo – Sito web</i>
<i>Incaricati del trattamento</i>	<i>Albo – Sito web</i>
<i>Interessati</i>	<i>Albo – Sito web</i>

INDICE

ART. 1	TERMINI E DEFINIZIONI	5
ART. 2	PRINCIPIO DI LICEITÀ	9
ART. 3	PRINCIPI DI PERTINENZA E DI NON ECCEDENZIA	9
ART. 4	CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO	10
ART. 5	RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI	10
ART. 6	RISOLUZIONE, ANGOLATURA E PANORAMICA DELLE RIPRESE	11
ART. 7	INFORMATIVA	11
ART. 8	VIDEOSORVEGLIANZA SENZA REGISTRAZIONE (VIDEOCONTROLLO)	11
ART. 9	VIDEOSORVEGLIANZA CON REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI	12
ART. 10	ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA	12
ART. 11	CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI	12
ART. 12	CENTRALI DI VIDEOCONTROLLO E/OVIDEOSORVEGLIANZA - ACCESSO	13
ART. 13	DIRITTI DEGLI INTERESSATI	13
ART. 14	NUOVE INSTALLAZIONI	14
ART. 15	DISPOSIZIONI ATTUATIVE E DI RINVIO	14

PREFAZIONE

VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n° 196, rubricato "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, n. 174, S.O. ed entrato in vigore il 1° gennaio 2004;

VISTO il "Provvedimento relativo ai casi da sottrarre all'obbligo di notificazione" del Garante per la protezione dei dati personali in data 31 marzo 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2004, n. 81, ed in particolare il punto 6), lettera e);

VISTO il "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004, che aggiorna ed integra il provvedimento del 29 novembre 2010 (c.d. "decalogo"), pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, p. 28 (in allegato);

RICHIAMATO l'art. 3.1 del "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del 29 aprile 2004, che prevede:

- a) una informativa minima agli interessati che devono essere informati dell'accesso o del transito in una zona videosorvegliata e dell'eventuale registrazione, come da modello semplificato di informativa "minima" individuato dal Garante, da attuarsi mediante cartelli segnalatori;
- b) l'integrazione dell'informativa minima con un avviso circostanziato, che riporti gli elementi dell'art.13 del Codice sulla privacy, con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione dei dati raccolti;

Visto che il Garante della privacy ha previsto che è ammessa l'installazione di di telecamere per la tutela contro gli atti vandalici, con riprese delimitate alle sole aree interessate e negli orari di chiusura (la salvaguardia detta privacy degli studenti e del personale continua a rimanere prioritario);

DATO ATTO che l'informativa "minima" viene adempiuta attraverso il posizionamento di appositi cartelli segnalatori nelle zone di installazione delle telecamere;

DATO ATTO che il medesimo "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" stabilisce all'art.3.5 che le ragioni delle scelte, richiamate negli articoli precedenti del medesimo "Provvedimento generale sulla videosorveglianza", inerenti gli adempimenti di sicurezza dei dati registrati, "devono essere adeguatamente documentate in un atto autonomo conservato presso il titolare e il responsabile del trattamento e ciò anche ai fini dell'eventuale esibizione in occasione di visite ispettive, oppure dell'esercizio dei diritti dell'interessato o di contenzioso";

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto n.° 12 del 25/06/2015

Tanto visto, richiamato e dato atto, l'istituto Tecnico "Giordani-Striano" di Napoli

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistriononapoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

ADOTTA

il seguente regolamento per l'utilizzo delle videocamere all'esterno ed all'interno della Sede di Via Caravaggio n° 184.

Napoli, lì 12 dicembre 2015

PER IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Il dirigente scolastico
PROF.SSA ELENA DE GREGORIO

IL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO

Il direttore dei servizi generali e amministrativi
LUSCO AUGUSTA

ART. 1 TERMINI E DEFINIZIONI

AUTENTICAZIONE INFORMATICA: l'insieme degli strumenti elettronici e delle procedure per la verifica anche indiretta dell'identità.

BANCA DI DATI: qualsiasi complesso organizzato di dati personali, ripartito in una o più unità dislocate in uno o più siti.

BLOCCO: la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento.

CANCELLAZIONE: eliminazione dei dati non più necessari dagli archivi e loro conservazione.

COMUNICAZIONE: il dare conoscenza dei dati personali a uno o più soggetti determinati diversi dall'interessato, dal rappresentante del titolare nel territorio dello Stato, dal responsabile e dagli incaricati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione.

COMUNICAZIONE ELETTRONICA: ogni informazione scambiata o trasmessa tra un numero finito di soggetti tramite un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico.

CONSERVAZIONE: archiviazione dei dati su supporti cartacei o mediante backup.

CONSULTAZIONE: accesso agli atti, operabile dal solo interessato o da chi ne possa avere diritto in virtù della trasparenza dell'azione amministrativa.

CREDENZIALI DI AUTENTICAZIONE: i dati ed i dispositivi, in possesso di una persona, da questa conosciuti o ad essa univocamente correlati, utilizzati per l'autenticazione informatica.

DATI IDENTIFICATIVI: i dati personali che permettono l'identificazione diretta dell'interessato.

DATO ANONIMO: il dato che in origine, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile.

DATO PERSONALE: qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente od associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione, ivi compreso un numero di identificazione personale.

DATI GIUDIZIARI: i dati personali idonei a rivelare provvedimenti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere da a) a o) e da r) a u), del D.P.R. 14 novembre 2002, n° 313, in materia di casellario giudiziale, di

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistrionapoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

	Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)	
--	--	--

anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti, o la qualità di imputato o di indagato ai sensi degli articoli 60 e 61 del codice di procedura penale.

DATI RELATIVI ALL'UBICAZIONE: ogni dato trattato in una rete di comunicazione elettronica che indica la posizione geografica dell'apparecchiatura terminale dell'utente di un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico.

DATI RELATIVI AL TRAFFICO: qualsiasi dato sottoposto a trattamento ai fini della trasmissione di una comunicazione su una rete di comunicazione elettronica o della relativa fatturazione.

DATI SENSIBILI: i dati personali idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

DIFFUSIONE: il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;

DISTRUZIONE: eliminazione fisica definitiva dei dati non più necessari.

ELABORAZIONE: uso dei dati per il conseguimento di finalità.

ESTRAZIONE: scelta dei soli dati richiesti per uso d'ufficio o per eventuali contenziosi.

GARANTE: l'autorità di cui all'articolo 153, istituita dalla legge 31 dicembre 1996, n° 675.

INCARICATI: le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile.

INTERESSATO: la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali.

MISURE MINIME: il complesso delle misure tecniche, informatiche, organizzative, logistiche e procedurali di sicurezza che configurano il livello minimo di protezione richiesto in relazione ai rischi previsti nell'articolo 31 del Codice per la privacy.

MODIFICA: variazione dei dati effettuata su richiesta dell'interessato, ovvero d'ufficio a seguito di verifiche di autocertificazioni.

ORGANIZZAZIONE: atto di assegnazione del trattamento agli incaricati e individuazione del sito di trattamento.

RACCOLTA: momento in cui si viene a conoscenza dei dati.

RAFFRONTTO: comparazione di dati.

REGISTRAZIONE: momento dell'assunzione dei dati, con la raccolta in raccoglitori o in sistemi informatici.

RESPONSABILE: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo preposti dal titolare al trattamento di dati personali.

RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA: i sistemi di trasmissione, le apparecchiature di commutazione o di instradamento e altre risorse che consentono di trasmettere segnali via cavo, via radio, a mezzo di fibre ottiche o con altri mezzi elettromagnetici, incluse le reti satellitari, le reti terrestri mobili e fisse a commutazione di circuito e a commutazione di pacchetto, compresa Internet, le reti utilizzate per la diffusione circolare dei programmi sonori e televisivi, i sistemi per il trasporto della corrente elettrica, nella misura in cui sono utilizzati per trasmettere i segnali, le reti televisive via cavo, indipendentemente dal tipo di informazione trasportato.

RETE PUBBLICA DI COMUNICAZIONI: una rete di comunicazioni elettroniche utilizzata interamente o prevalentemente per fornire servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico.

SELEZIONE: classificazione dei dati in base all'utilizzo previsto.

SERVIZIO DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA: i servizi consistenti esclusivamente o prevalentemente nella trasmissione di segnali su reti di comunicazioni elettroniche.

TITOLARE: la persona fisica, la persona giuridica, la pubblica amministrazione e qualsiasi altro ente, associazione od organismo cui competono, anche unitamente ad altro titolare, le decisioni in ordine alle finalità, alle modalità del trattamento di dati personali e agli strumenti utilizzati, ivi compreso il profilo della sicurezza.

TRATTAMENTO: qualunque operazione o complesso di operazioni, effettuati anche senza l'ausilio di strumenti elettronici, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo,

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistrianonapoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

	Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)	
--	--	--

l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, la diffusione, la cancellazione e la distruzione di dati, anche se non registrati in una banca di dati.

UTENTE: qualsiasi persona fisica che utilizza un servizio di comunicazione elettronica accessibile al pubblico, per motivi privati o commerciali, senza esservi necessariamente abbonata.

UTILIZZO: uso dei dati per il raggiungimento di previste finalità.

PAROLA CHIAVE: componente di una credenziale di autenticazione associata ad una persona ed a questa nota, costituita da una sequenza di caratteri o altri dati in forma elettronica.

PROFILO DI AUTORIZZAZIONE: l'insieme delle informazioni, univocamente associate ad una persona, che consente di individuare a quali dati essa può accedere, nonché i trattamenti ad essa consentiti.

STRUMENTI ELETTRONICI: gli elaboratori, i programmi per elaboratori e qualunque dispositivo elettronico o comunque automatizzato con cui si effettua il trattamento.

SCOPI SCIENTIFICI: le finalità di studio e di indagine sistematica finalizzata allo sviluppo delle conoscenze scientifiche in uno specifico settore.

SCOPI STATISTICI: le finalità di indagine statistica o di produzione di risultati statistici, anche a mezzo di sistemi informativi statistici.

SCOPI STORICI: le finalità di studio, indagine, ricerca e documentazione di figure, fatti e circostanze del passato.

SISTEMA DI AUTORIZZAZIONE: l'insieme degli strumenti e delle procedure che abilitano l'accesso ai dati e alle modalità di trattamento degli stessi, in funzione del profilo di autorizzazione del richiedente.

VIDEOCONTROLLO: sistema o dispositivo che permette la visione unicamente in tempo reale di aree o zone delimitate;

VIDEOSORVEGLIANZA: sistema o dispositivo che permette la visione su supporti singoli abbinati ad altre fonti o conservati in banche di dati di immagini di aree delimitate;

CENTRALE DI VIDEOCONTROLLO E/O VIDEOSORVEGLIANZA: sistema centrale dove sono convogliate ed eventualmente registrate tutte le riprese effettuate dai dispositivi periferici.

ART. 2 PRINCIPIO DI LICEITÀ

Ai sensi del D.Lgs. n° 196/03 (Codice Privacy), le finalità che l'Istituto intende perseguire con il progetto di videosorveglianza sono quelle rispondenti ad alcune delle funzioni istituzionali che fanno capo alla responsabilità dell'Istituto quali il controllo e la sorveglianza degli accessi.

La disponibilità tempestiva di immagini costituisce inoltre uno strumento di prevenzione e di razionalizzazione dell'azione e degli interventi dei collaboratori scolastici.

L'impianto di videosorveglianza, in sintesi, è finalizzato a:

- assicurare maggiore sicurezza agli studenti e agli operatori scolastici;
- tutelare il patrimonio scolastico;
- controllo di determinate aree.

ART. 3 PRINCIPI DI PERTINENZA E DI NON ECCEDENZA

Si fa espresso riferimento ai principi fondamentali sanciti dalla legge 31 dicembre 1996, n° 675 e dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n° 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", che prevedono la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali a tutela della riservatezza delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento effettuato mediante il sistema di videosorveglianza sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, come prescritto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n° 14/15, aggiornato ed integrato dal "Provvedimento generale sulla videosorveglianza" del 29 aprile 2004.

In particolare, con riferimento ai principi di pertinenza e non eccedenza dei dati trattati rispetto agli scopi perseguiti, **le telecamere sono installate in modo tale da limitare l'angolo visuale delle riprese e da evitare dettagli non rilevanti.**

E' comunque vietato divulgare o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo dell'impianto, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento.

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistriano.napoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

E' vietato utilizzare le immagini che anche accidentalmente dovessero essere viste, per finalità di controllo anche indiretto sull'attività professionale dei dipendenti, secondo il disposto dell'art. 4 della Legge 20 maggio 1970, n° 300 (Statuto dei Lavoratori) e ferma restando la procedura prevista dal medesimo articolo.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali e ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati

ART. 4 CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'IMPIANTO

Il sistema si compone di

- NVR sino a n. 32 ingressi – risoluzione fino a 5Mpxel;
- n. 32 telecamera video;

Esso fornisce immagini alla postazione centrale di controllo degli accessi all'Istituto (presidio di plesso, dove è collocato lo schermo di cui al precedente elenco), che possono essere visionate da persone autorizzate. Le videocamere consentono riprese video anche con scarsa illuminazione notturna.

Le telecamere sono installate nelle seguenti aree:

- 1) Corridoi Piani dei tre plessi
- 2) accessi interni
- 3) cancello esterno

ART. 5 RESPONSABILE DELLA GESTIONE E DEL TRATTAMENTO DELLE IMMAGINI

Premesso che le immagini sono archiviate per la durata di 48 ore, il titolare della gestione e trattamento delle immagini, ai sensi della legge 675/96, è individuato nell'Istituzione scolastica legalmente rappresentato dal Dirigente Scolastico, prof.ssa Elena De Gregorio

Il responsabile è invece individuato nel Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi, Lusco Augusta.

Il responsabile vigila sull'utilizzo dei sistemi e sul trattamento delle immagini e dei dati in

conformità agli scopi perseguiti dall'Istituto ed alle altre disposizioni normative che disciplinano la materia ed in particolare alle eventuali disposizioni impartite dall'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. Egli custodisce le chiavi per l'accesso al box di controllo del sistema.

Il Dirigente Scolastico designa e nomina gli incaricati a cui affida i compiti specifici e le prescrizioni per l'utilizzo dei sistemi. Alle immagini in diretta provenienti dalla videocamera possono accedere soltanto i collaboratori scolastici che prestano servizio nella postazione di controllo dell'accesso principale dell'Istituto.

Ai fini dell'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n° 675, il cittadino potrà rivolgersi al responsabile della gestione e del trattamento dei dati, presso l'Istituto, secondo le modalità e la procedura prevista dall'art. 17 del D.P.R. 31 marzo 1998, n° 501.

ART. 6 RISOLUZIONE, ANGOLATURA E PANORAMICA DELLE RIPRESE

La risoluzione delle immagini riprese tramite impianti di Videosorveglianza è regolata in modo da evitare il riconoscimento diretto dei soggetti ripresi.

Al fine di evitare di incorrere nel reato di interferenze illecite nella vita privata (art. 615-bis c.p.), l'angolatura e la panoramica delle riprese deve essere effettuata con modalità tali da limitare l'angolo di visuale all'area effettivamente da proteggere (spazi di esclusiva pertinenza zonale) evitando aree comuni o antistanti condomini.

ART. 7 INFORMATIVA

Della presenza del servizio di videosorveglianza si dà ampia informazione a mezzo di cartelli per informarli che è in funzione il servizio di videosorveglianza per gli scopi e con le finalità di cui all'art. 1 del presente regolamento, nonché l'indicazione del responsabile a cui potranno rivolgersi per l'esercizio dei diritti di cui all'art. 13 della legge 31 dicembre 1996, n° 675.

Il presente avviso in formato integrale viene pubblicato all'Albo dell'Istituto e nel sito Internet dell'Istituto. Copia dello stesso può essere richiesta al titolare o ai responsabili del trattamento dei dati.

Il medesimo avviso potrà essere integrato o modificato con successivo provvedimento, in caso di variazione delle condizioni di applicazione.

ART. 8 VIDEOSORVEGLIANZA SENZA REGISTRAZIONE (VIDEOCONTROLLO)

L'installazione dei sistemi di Videocontrollo è derivata dal fatto che non è possibile adottare efficaci dispositivi di controllo alternativi (come la presenza di personale addetto alla vigilanza,

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistriano.napoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

ecc.), in osservanza del principio di proporzionalità.

La presenza dell'impianto è segnalata attraverso una informativa agevolmente rilevabile con le caratteristiche previste da questo Regolamento.

L'angolo di visuale e la panoramica delle riprese è effettuata con le modalità previste da questo Regolamento.

ART 9 VIDEOSORVEGLIANZA CON REGISTRAZIONE DELLE IMMAGINI

Si applicano all'installazione dei sistemi di Videosorveglianza quelle previste per il Videocontrollo.

In applicazione del principio di proporzionalità, la conservazione temporanea dei dati è commisurata al grado di indispensabilità e per il solo tempo necessario a raggiungere la finalità perseguita.

ART. 10 ACCERTAMENTI DI ILLECITI E INDAGINI DI AUTORITÀ GIUDIZIARIE O DI POLIZIA

Ove dovessero essere rilevate immagini di fatti che possano portare a ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale, l'incaricato della videosorveglianza ne darà immediata comunicazione al Dirigente Scolastico per le valutazioni del caso. In tali casi, in deroga alla puntuale prescrizione delle modalità di ripresa di cui al precedente articolo, l'incaricato potrà procedere agli ingrandimenti della ripresa delle immagini strettamente necessari e non eccedenti allo specifico scopo perseguito.

Alle informazioni raccolte ai sensi del presente articolo possono accedere solo gli organi di Polizia e l'Autorità Giudiziaria.

L'apparato potrà essere utilizzato anche in relazione ad indagini di Autorità Giudiziaria o di organi di Polizia.

ART. 11 CONSERVAZIONE DELLE REGISTRAZIONI

La conservazione delle registrazioni sarà eliminata entro la settimana successiva alla rilevazione a meno di ulteriori esigenze in relazione a festività o chiusura delle strutture zonali, in

considerazione delle costose attrezzature informatiche, peraltro di recente acquisizione, nonché del prolungato abbandono dell'area scolastica, dovuto alla lunga e laboriosa ristrutturazione del complesso, oltretutto collocato in posizione defilata che, dunque, consente di rientrare nella fattispecie di particolare rischiosità dell'attività svolta.

Su specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, la conservazione delle immagini e le modalità di ripresa potranno subire eccezioni al presente Regolamento.

I supporti informatici non più utilizzati saranno distrutti prima di essere cestinati.

ART 12 CENTRALI DI VIDEOCONTROLLO E/O VIDEOSORVEGLIANZA - ACCESSO

La Centrale di Videocontrollo e/o Videosorveglianza è posizionate in armadio non facilmente accessibili, protetto da serratura e comunque controllato.

L'accesso/i alla centrale sarà sempre registrato.

I supporti di memorizzazione sono conservati in apposito armadio sotto chiave.

ART 13 DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Ai sensi dell'art. 7 del Codice Privacy, all'Interessato è assicurato l'esercizio dei propri diritti, in particolare:

- a) accedere ai dati che li riguardano;
- b) verificare le finalità, le modalità e la logica del trattamento;
- c) ottenere l'interruzione di un trattamento illecito.

L'Istituto garantisce l'effettivo esercizio dei diritti dell'interessato, secondo le seguenti modalità;

- a) l'Interessato, previa verifica dell'identità ed entro le ventiquattro ore successive alla rilevazione, può richiedere per iscritto l'accesso alle registrazioni che lo riguardano. L'eventuale accesso a registrazioni riferite direttamente o indirettamente a terzi sarà oggetto di apposito bilanciamento degli interessi da parte del Responsabile della Unità Operativa;
- b) la visione e l'estrazione delle rilevazioni è gratuita per l'interessato, qualora sia portatore di interessi. Laddove ne ricorrano le condizioni, previa richiesta motivata dall'interessato, e relativa valutazione dei motivi, da parte del titolare del trattamento dei dati, la richiesta può essere accolta.

**ISTITUTO TECNICO STATALE
"GIORDANI – STRIANO"**

VIA CARAVAGGIO, 184 – 80126 NAPOLI – TEL. 081644553 – FAX 0812472312
Dist. Scol. N. 40 – Cod. Mec. NATF05000N – www.itigiordanistrarianonapoli.it
E-mail: natf05000n@pec.istruzione.it – natf05000n@istruzione.it – c.f.80023820634

Regolamento videosorveglianza (ex D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196)

ART 14 NUOVE INSTALLAZIONI

Ogni nuovo impianto seguirà quanto previsto dal presente Regolamento.

ART. 15 DISPOSIZIONI ATTUATIVE E DI RINVIO

Il presente regolamento si colloca nella cornice normativa relativa allo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Istituto.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati.